



COMUNE DI NOCIGLIA

Provincia di Lecce

COPIA

SETTORE 1° AA.GG.- ISTITUZIONALI-SEGRETERIA-PUBBLICHE REL.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**N°. 65 Registro Generale
24-02-2022**

**N°. 35 Registro del Servizio
DEL 24-02-2022**

Oggetto: DPCM 24 settembre 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, ANNO 2020. ULTIMA EROGAZIONE CONTRIBUTI CON ATTIVAZIONE INTERVENTO SOSTITUTIVO

L'Istruttore
F.to Anna TOMA

Il Responsabile del Servizio
F.to Luana NUTRICATO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA.

La presente determinazione diviene esecutiva in data odierna.

Art.151, c.4 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267.

NOTE:

Nociglia ,

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Angelo Marra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata mediante affissione all 'Albo Pretorio online del Comune in data 25-02-2022 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Nociglia, 25-02-2022

L'Impiegato Addetto
F.to Anna TOMA

Il Responsabile del Servizio
F.to Luana NUTRICATO

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio

Nociglia, li 25-02-2022

Il Responsabile del Servizio
Luana NUTRICATO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n° 03 del 04-01-2022 con la quale sono stati individuati e nominati Responsabili del Procedimento ed indicati Responsabili dei relativi Servizi per l'anno 2022;

Considerato, in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l'atto:

- a) di essere legittimato a emanare l'atto;
- b) di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- c) di non trovarsi in conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

in relazione ai requisiti soggettivi del destinatario dell'atto:

- a) che i soggetti destinatari sono stati individuati ricorrendo a criteri di natura oggettivi assicurando il rispetto delle norme di legge e regolamentari;
- b) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative al destinatario dell'atto;
- c) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- d) di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
- e) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 09.06.2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

Visto che con Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre pubblicato in GU n 309 del 30.12.2021, il Ministro dell'Interno ha disposto, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico degli enti locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), il differimento al 31 marzo 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali;

Visto:

- il comma 65 -ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, anche al fine di consentire ai comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19;
- che il fondo è ripartito tra i Comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;
- il DPCM del 24 settembre 2020 ad oggetto "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022" pubblicato sulla G.U. del 4.12.2020 serie generale n. 302, che, al fine di consentire ai comuni

presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti anche al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19, dà attuazione ai citati commi 65 -ter e 65 -quies dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, *“applicando criteri di distribuzione delle risorse in grado di intercettare, in coerenza con i criteri che fondano la sopra citata strategia, le necessità di sostegno delle realtà imprenditoriali maggiormente necessitanti di supporto in base a parametri demografici e di perifericità (intesa quale lontananza dai servizi essenziali, conformemente all'accordo di partenariato), e ripartendo pertanto il fondo ivi previsto tra i Comuni presenti nelle aree interne identificati, all'interno dell'accordo di partenariato, quali Comuni «intermedi», «periferici» e «ultraperiferici» laddove presentino una popolazione non superiore a 3000 abitanti, e Comuni «periferici» e «ultraperiferici» laddove presentino una popolazione non superiore a 5000 abitanti”*;

Considerato che:

- il sopra citato DPCM ha ritenuto opportuno prevedere che gli interventi di cui al presente decreto possano essere indirizzati, tra l'altro, al contrasto dell'epidemia da COVID-19 ed ha disciplinato finalità, modalità di attribuzione dei fondi ai comuni e azioni finanziate attraverso il fondo;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 11/12/2020 con la quale sono stati forniti indirizzi al Responsabile del Servizio Affari Generali per l'individuazione dei destinatari dei contributi concessi dal DPCM del 24 settembre 2020 a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali anno 2020” e relativa modulistica;

- la determinazione n. 544/RG del 15.12.2020 con al quale è stato approvato l'avviso e lo schema di domanda finalizzati all'individuazione della platea dei destinatari dei benefici previsti dal DPCM 24 settembre 2020;

- La determinazione n.515 del 09/11/2021 con la quale è stato preso atto delle aziende che hanno presentato domanda ed effettuato il primo pagamento alle aziende che avevano il Durc regolare alla data della determinazione;

- La determinazione n.577 del 10/12/2021 con la quale è effettuato un ulteriore erogazione del contributo alle aziende con DURC regolare ed è stato dato atto che per il contributo per le aziende per le quali è pervenuto l'esito di DURC non regolare si sarebbe provveduto con successivo provvedimento ad attivare l'intervento sostitutivo;

Visto il DPR 207/2010 che all'art. 4 comma 2 ha introdotto il potere sostitutivo della stazione appaltante nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile in caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore negli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Considerato che:

- il D.L. 69 del 21 giugno 2013 , convertito con modificazioni dalla L. 98/2013, ha esteso all'art. 31 comma 8 bis la possibilità di procedere all'intervento sostitutivo in caso di acquisizione di DURC non regolare anche per l'erogazione di sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, oltre che per appalti di lavori, servizi e forniture, come già previsto dall'art. 4 del DPR 207/2010;

Vista la circolare n.3/2012 del Ministero del Lavoro ad oggetto:”*art.4,comma 2 e 3, D.P.R. n.207/2010, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163” – intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza*”che

chiarisce che l'intervento sostitutivo può operare anche quando lo stesso debito sia in grado solo in parte di "colmare" le inadempienze evidenziate nel DURC ed in questo caso le somme dovranno essere ripartite tra gli Istituti e le Casse edili creditori in proporzione dei crediti di ciascun Istituto e Cassa evidenziati nel DURC;

Considerato che è stata attivata la procedura di intervento sostitutivo per le ditte non regolari, con invio della modulistica predisposta da INPS e INAIL;

Visto che i predetti enti hanno risposto nel modo seguente:

- con prot.n.688 del 16/02/2022 è pervenuta la risposta di INPS con il riscontro della regolarità dell'azienda *OMISSIS* dapprima non regolare, numero protocollo INPS_29619026 scadenza durc 28/05/2022;

- con prot.n.664 del 15/02/2022 è pervenuta la risposta di INPS con il riscontro per l'azienda *OMISSIS*: *"non è possibile attivare l'intervento sostitutivo richiesto in quanto la situazione debitoria dell'azienda è variata. E' opportuno inoltrare nuova richiesta di DURC."* La richiesta di DURC ha dato esito regolare, numero protocollo INPS_29836484 scadenza 15/06/2022;

- con prot.n.657 del 15/02/2022 INPS per euro 1.039,08 e con n. prot.747 del 21/02/2022 INAIL per euro 351,00 hanno riscontrato non regolare l'azienda *OMISSIS* fornendo le istruzioni per il versamento dell'importo;

- con prot.n.662 del 15/02/2022 INPS per euro 1.289,26 e con n. prot.661 del 15/02/2022 INAIL per euro 100,82 hanno riscontrato non regolare l'azienda *OMISSIS* fornendo le istruzioni per il versamento dell'importo;

- con prot.n.658 del 15/02/2022 INPS per euro 1.363,16 e con n. prot.663 del 15/02/2022 INAIL per euro 26,92 hanno riscontrato non regolare l'azienda *OMISSIS* fornendo le istruzioni per il versamento dell'importo;

Verificato che è necessario acquisire i codici CUP, Codice Unico di Progetto, per ogni singola concessione, come riportato nell'art. 6, comma 2 del DPCM 24 settembre 2020;

Richiamato il decreto 31 maggio 2017, n. 115 Ministero dello Sviluppo Economico, con la quale viene approvato il regolamento per la disciplina del funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato R.N.A.;

Considerato che:

- l'R.N.A. è lo strumento nazionale per verificare che gli aiuti pubblici siano concessi nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, al fine di verificare il cumulo dei benefici;
- nel caso degli aiuti de minimis dal R.N.A. viene verificato il superamento del massimale di aiuto concedibile previsto dall'Unione Europea attraverso una piattaforma che consente l'interoperabilità del Registro nazionale aiuti con le banche di dati;
- dall'entrata in funzione del Registro R.N.A. ciascun provvedimento che dispone la concessione di aiuti dovrà indicare espressamente il "Codice Concessione RNA – COR";

Verificato il possesso dei requisiti di cui all'art.4 DPCM 24 settembre 2020 e la valutazione delle domande ammesse;

Ritenuto, effettuate le verifiche di Legge ed ottenuti il codice CAR 19434 e i Codici COR rilasciati dal R.N.A. all'atto della registrazione dell'aiuto individuale:

- di erogare contributo alle imprese con DURC regolare come di seguito riportato

BENEFICIARIO	CUP	COR	DURC	Scadenza DURC	Importo del Contributo al lordo della ritenuta del 4%
"OMISSIS" Identificato agli atti	C97H21006700001	8337770	INPS_29619026	28/05/2022	€ 1.448,00
"OMISSIS" Identificato agli atti	C97H21006610001	6269374	INPS_29836484	15/06/2022	€ 1.448,00

- di attivare l'intervento sostitutivo ai sensi del D.P.R. 207/2021 alle imprese con DURC non regolare come di seguito riportato

BENEFICIARIO	CUP	COR	DURC	Scadenza DURC	Importo del Contributo al lordo della ritenuta del 4%
"OMISSIS" Identificato agli atti	C97H21006740001	8337966	Non regolare		€ 1.448,00
"OMISSIS" Identificato agli atti	C97H21006720001	6271316	Non regolare		€ 1.448,00
"OMISSIS" Identificato agli atti	C97H21006730001	8338123	Non regolare		€ 1.448,00

Visti

- il D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i., recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 107 del D. Lgs. n° 267/2000 e ritenuta la propria competenza in materia;
- gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013 e dato atto dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ivi previsti costituendo gli stessi condizione legale di efficacia del presente provvedimento;
- il Regolamento UE n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Ritenuto che il provvedimento sia legittimo ed opportuno e rispetti i requisiti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

D E T E R M I N A

1. **Di richiamare** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. **Di liquidare e pagare** i contributi alle imprese assegnatarie con DURC regolare al lordo della ritenuta del 4% con imputazione sull'intervento Miss.14 Prg.01 P.D.C. 1.04.03.99/Cap.14011009 "Contributi ad imprese per emergenza Covid-19" RR.PP alle seguenti aziende:

BENEFICIARIO	CUP	COR	CAR	Importo del Contributo al lordo della ritenuta del 4%
"OMISSIS" Identificato agli atti	C97H21006700001	8337770	19434	€ 1.448,00
"OMISSIS" Identificato agli atti	C97H21006610001	6269374	19434	€ 1.448,00

3. **Di erogare** il contributo alle imprese con DURC non regolare per complessivi € 4.344,00 al lordo della ritenuta del 4%, attraverso l'attivazione dell'intervento sostitutivo nei confronti di INPS e INAIL;

4. **Di dare atto che**, ai sensi del Decreto 31 maggio 2017 n.115, i pagamenti dovranno riportare CUP - CAR - COR (estratti dal Registro Nazionale Aiuti di Stato del Ministero dello Sviluppo Economico), come di seguito specificato:

BENEFICIARIO	CUP	COR	CAR	Importo del Contributo al lordo della ritenuta del 4%
OMISSIS" Identificato agli atti	C97H21006740001	8337966	19434	€ 1.448,00
OMISSIS" Identificato agli atti	C97H21006720001	6271316	19434	€ 1.448,00
OMISSIS" Identificato agli atti	C97H21006730001	8338123	19434	€ 1.448,00

6. **Di liquidare e pagare** la somma di € 4.344,00 al lordo della ritenuta del 4%, importo ritenuta euro 173,76, netto pari a € 4.170,24 in favore degli Enti Previdenziali ripartita nel seguente modo:

- € 3.691,50 in favore dell'INPS mediante F24 quale intervento sostitutivo;
- € 478,74 in favore dell'INAIL mediante F24 quale intervento sostitutivo;

7. **Di pubblicare**, ai sensi dell'art.26 del Dlgs. 14.03.2013, n.33, la presente determinazione sul sito internet istituzione.